

## Piano regionale **2017**

### Gioco d'Azzardo Patologico **REGIONE LIGURIA**

Referente scientifico:

Sonia Salvini

Recapiti 010 5484182

Mail: [sonia.salvini@regione.liguria.it](mailto:sonia.salvini@regione.liguria.it)

# SOMMARIO

LA STRUTTURA DEL PIANO .....	3
INQUADRAMENTO GENERALE .....	3
OBIETTIVO E FINALITÀ.....	6
STRATEGIA .....	6
TARGET .....	6
DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' .....	7
AZIONI .....	7
<i>Azioni di carattere regionale.....</i>	<i>7</i>
<i>Azioni di carattere territoriale.....</i>	<i>8</i>
<i>Tabella 1: Elenco obiettivi e relativi indicatori .....</i>	<i>9</i>
<i>Tabella 2: Dettaglio azioni .....</i>	<i>13</i>
RISORSE E PIANO FINANZIARIO .....	27
MODALITA' DI UTILIZZO DEI FONDI.....	33
VALUTAZIONE E MONITORAGGIO DEL PIANO.....	33

## **LA STRUTTURA DEL PIANO**

Il Piano Regionale Gioco d'Azzardo Patologico della Regione Liguria ha come riferimenti il "Piano d'Azione Nazionale GAP" redatto dal Dipartimento Politiche Antidroga della Presidenza del Consiglio dei Ministri, e il Piano Nazionale Prevenzione del Ministero della Salute.

Il Piano è stato costruito allo scopo di individuare le misure più idonee per contrastare il gioco patologico, sia in termini di prevenzione, sia in termini di cura e riabilitazione. L'essersi dotati di un Osservatorio specifico regionale, ha favorito il dialogo tra chi si occupa di gioco d'azzardo e il supporto alle attività in essere.

Si è scelto di costruire un Piano regionale con il contributo di tutti gli attori che da anni si occupano di gioco d'azzardo e che non prescindano dal confronto degli stessi nello sviluppo delle attività previste. Le azioni sono state pensate sia a livello regionale, in particolare per quanto riguarda la formazione agli operatori e la comunicazione nelle attività di prevenzione, sia a livello territoriale, nel rispetto delle differenze che ogni realtà presenta.

Nell'ambito delle attività del tavolo tecnico dell'Osservatorio Regionale sul Gioco d'Azzardo, è stato costituito un gruppo di lavoro che si è confrontato e che ha redatto le proposte progettuali che compongono il Piano.

Nel rispetto delle caratteristiche specifiche di ogni realtà territoriale, il fine che sottende il Piano è quello di dotarsi di strumenti condivisi che uniformino le attività di prevenzione e cura.

## **INQUADRAMENTO GENERALE – COMPRESO QUANTO PROGRAMMATO O MESSO IN ATTO RISPETTO AL FONDO SANITARIO INDISTINTO**

Il gioco d'azzardo patologico, come il consumo problematico di alcol e sostanze psicotrope, è influenzato dal contesto, dall'economia, dalla cultura, dalla moda, dai cambiamenti sociali, dall'offerta e dai tentativi di contrasto. Il fenomeno è relativamente recente ma si sta diffondendo rapidamente nella popolazione.

Indagarne le caratteristiche nella popolazione è necessario per poterlo affrontare e gestire con gli strumenti più adeguati.

Seconda quanto riportato dal Dipartimento Politiche Antidroga nella Relazione annuale al Parlamento 2015 sullo stato delle Tossicodipendenze in Italia, la stima dei giocatori d'azzardo "problematici" (cioè di coloro che giocano frequentemente investendo anche discrete somme di denaro ma che non hanno ancora sviluppato una vera e propria dipendenza patologica pur essendo a forte rischio evolutivo) varia dall'1,3% al 3,8% della popolazione generale (da 767.000 a 2.296.000 italiani adulti) mentre la stima dei giocatori d'azzardo "patologici" (cioè con una vera e propria malattia che si manifesta con una dipendenza patologica incontrollabile) varia dallo 0,5% al 2,2% (da 302.000 a 1.329.000 italiani adulti).

Per quanto riguarda la Liguria, l'Osservatorio Epidemiologico Regionale delle Dipendenze del Settore Assistenza Sanitaria e Sociosanitaria alle Fasce Deboli, Politiche Sociali e Famiglia, che monitora da 6 anni il fenomeno, segnala che le richieste di cura sono costantemente in aumento e i soggetti in carico ai Sert dei Dipartimenti di Salute Mentale e Dipendenze liguri per gioco d'azzardo patologico sono passati da 116 nel 2011 a 368 nel 2016. Dal dato del 2016 emerge che la metà dei soggetti in carico appartiene alle classi di età dai 50 anni agli oltre 65 anni.

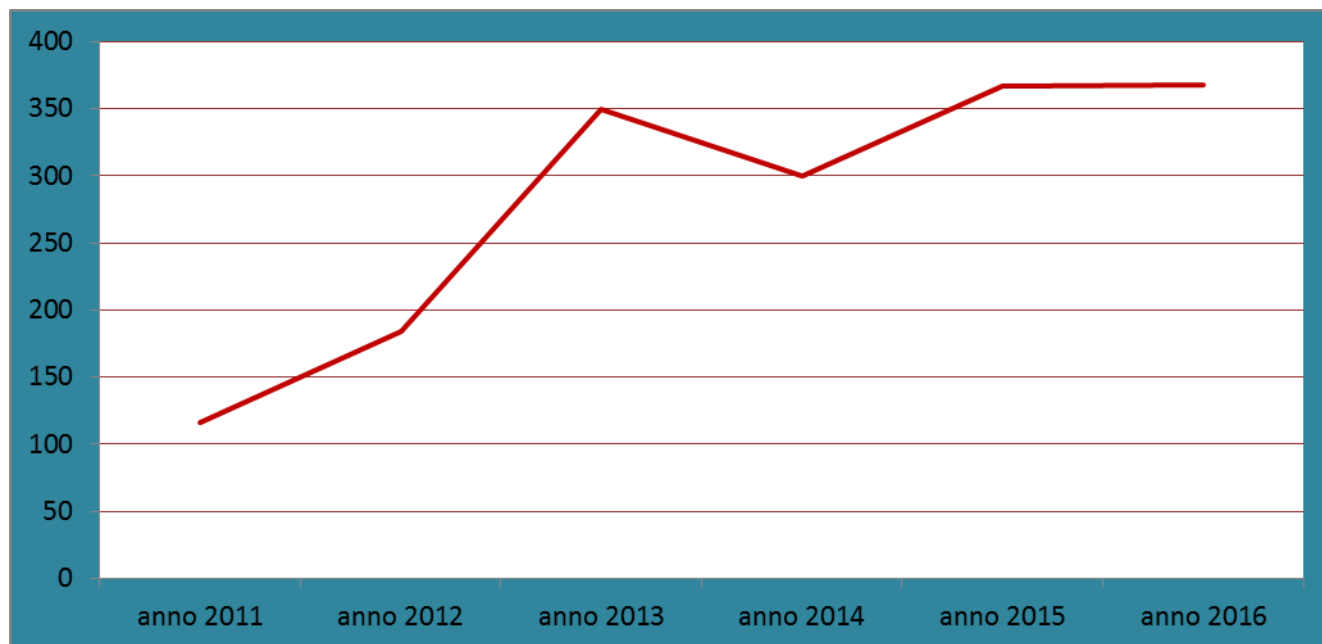
Naturalmente il fenomeno è sottostimato e i soggetti che si rivolgono ai servizi preposti sono solo una modesta percentuale rispetto al reale bisogno.

Il disturbo da gioco d'azzardo nella 5ª ed ultima versione del Manuale Diagnostico e Statistico dei Disturbi Mentali (il principale manuale di psichiatria in uso nel mondo) pubblicata nel 2013 è ascritto tra i "disturbi correlati a sostanze e disturbi da addiction"; viene quindi ulteriormente ribadita la sua appartenenza alle patologie da dipendenza.

I Sert del Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze liguri, strutture deputate alla prevenzione, cura e riabilitazione delle patologie da dipendenza, da circa 10 anni hanno attivato la presa in carico dei soggetti con disturbo da gioco d'azzardo.

Spesso i soggetti che si rivolgono ai Sert per dipendenza da gioco, sono anche forti consumatori di sostanze quali alcol e tabacco.

Grafico: soggetti GAP che hanno fatto richiesta di trattamento ai Sert. Valori assoluti. Anno 2016



Fonte: dati forniti dai DSMD

Tabella: soggetti in carico ai Sert dei DSMD liguri per GAP distribuiti per genere, classi di età e presenza nel servizio. Anno 2016

Gambling		Tipo di contatto per genere				Totale
		Nuovi utenti		Utenti già noti		
		Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	
Classi di età	Fino a 14 anni	0	0	0	0	0
	15-19 anni	0	0	0	0	0
	20-24 anni	10	0	4	0	14
	25-29 anni	7	1	14	1	23
	30-34 anni	14	2	20	0	36
	35-39 anni	11	1	15	3	30
	40-44 anni	12	3	20	3	38
	45-49 anni	9	2	30	6	47
	50-54 anni	11	2	27	9	49
	55-59 anni	3	5	22	8	38
	60-64 anni	4	2	15	14	35
	65 anni e più	15	9	21	13	58
	<b>Totale gambling</b>	<b>96</b>	<b>27</b>	<b>188</b>	<b>57</b>	<b>368</b>

Fonte: dati forniti dai DSMD

Dal 2015 presso strutture del Privato Sociale Accreditato sono stati avviati progetti di presa in carico residenziale.

Lo studio campionario ESPAD®Italia 2015 riporta i dati relativi alla pratica del gioco d'azzardo nella popolazione studentesca di 15-19 anni. Il dato della regione Liguria indica che il 37,1% degli studenti di 15-19 anni della regione Liguria, corrispondenti a poco più di 20mila giovani, almeno una volta durante l'anno ha giocato somme di denaro (Italia: 42%).

Lo studio ESPAD®Italia include anche un test di screening sul gioco specificatamente rivolto agli adolescenti, il test Sogs-Ra - South Oaks Gambling Screen, Revised for Adolescents (Winters et al., 1993; Poulin, 2002), validato a livello nazionale che permette di definire il grado potenziale di problematicità sulla base del punteggio ottenuto.

Sulla base delle risposte fornite al test da coloro che hanno riferito di aver giocato d'azzardo durante l'anno, per l'84,5% circa degli studenti liguri il comportamento risulta esente da rischio, per il 9% è a rischio e per poco meno del 6% è problematico; tra gli studenti italiani che hanno giocato d'azzardo, durante l'anno, l'81% è risultato esente da rischio, il 11% a rischio e per l'8% il comportamento di gioco è definibile problematico. Quindi, dei circa 20.000 studenti liguri che hanno giocato nell'anno precedente alla rilevazione, sono circa 1.900 quelli a rischio e per altri 1.200 il comportamento di gioco può essere definito problematico.

Nel 2012 la Regione Liguria ha aderito al progetto GAP "progetto nazionale per l'attivazione di strategie e per lo studio e la preparazione di linee di indirizzo tecnico-scientifiche, coordinate e finalizzate alla prevenzione, alla cura e al trattamento del Gioco d'Azzardo patologico e per il dimensionamento e il monitoraggio del fenomeno" del Dipartimento Politiche Antidroga, finalizzato anche a fornire possibili indirizzi comuni in ambito preventivo, terapeutico e riabilitativo.

Nell'ambito del progetto GAP, a luglio 2013 5 operatori dei Sert delle ASL liguri individuati dalla Regione, hanno partecipato a Roma al Corso nazionale di formazione formatori "aspetti teorici e pratici sul gioco d'azzardo patologico".

A ottobre 2013 si è svolto a Genova nella sede regionale di Piazza della Vittoria il corso di formazione regionale "aspetti teorici e pratici sul gioco d'azzardo patologico", con docenze tenute dagli operatori che hanno partecipato al corso nazionale a Roma.

Al corso hanno partecipato 30 operatori dei Sert - DSMD e delle strutture del privato sociale accreditato della Liguria.

Oltre alle docenze dei formatori, in ogni giornata di corso sono stati dedicati spazi ad esperienze provinciali di prevenzione e cura del gioco d'azzardo. Il confronto di più esperienze ha favorito lo scambio di idee e la consapevolezza dell'esistente nel territorio ligure, oltre a generare la volontà di portare avanti un gruppo di lavoro tra chi a vario titolo si occupa di patologia del gioco d'azzardo.

La prima iniziativa seguita al corso di formazione regionale è stata quella di creare una mailing list attraverso la quale vi è condivisione di opinioni e materiale.

I Dipartimenti di Salute Mentale e Dipendenze hanno provveduto a mettere in rete il materiale finalizzato ad informare rispetto ai rischi da gioco e a dove rivolgersi in caso di richiesta di aiuto. Opuscoli ad hoc sono stati distribuiti nei bar e tabaccherie con slot machine e nelle sale da gioco.

Dal 2014 la Regione Liguria fa parte della Rete Mettiamoci in Gioco dove si condividono le politiche e in atto e si approfondiscono tematiche attinenti la cura e il trattamento, sia di tipo ambulatoriale che residenziale, del giocatore patologico.

Nell'ambito delle attività della Rete ad Aprile 2015, presso la Regione Liguria, si è svolto un corso di 2 giornate per operatori di bassa soglia della provincia di Genova. Il fine del corso era fornire gli operatori di bassa soglia degli strumenti di base per riconoscere un giocatore patologico e per indicargli quali sono i servizi dedicati presenti sul territorio.

La Liguria, nell'ambito delle attività del Gruppo Tecnico Interregionale Dipendenze, ha collaborato alla stesura del capitolo sul Gioco d'Azzardo della Relazione Annuale al Parlamento 2016 sullo stato delle Tossicodipendenze del Dipartimento Politiche Antidroga.

In Liguria, il gioco d'azzardo è disciplinato dalla Legge Regionale 30 aprile 2012 n° 17 "disciplina delle sale da gioco" *Disciplina l'autorizzazione all'esercizio delle sale da gioco e il gioco lecito nei locali aperti al pubblico autorizzati dal Sindaco del Comune territorialmente competente e*

Regionale 30 aprile 2012 n° 18 "norme per la prevenzione e il trattamento del gioco d'azzardo patologico" *Norme dirette alla prevenzione e trattamento terapeutico dei soggetti affetti da gioco d'azzardo patologico.*

Il 10 giugno 2016, con DGR 533, è stato istituito uno specifico Osservatorio Regionale sul GAP quale organo di monitoraggio, studio del fenomeno, confronto tra chi a vario titolo si occupa di Gioco d'Azzardo e consulenza della Giunta regionale. Del tavolo fanno parte l'Assessore alla Sanità, i referenti regionali del Settore Assistenza Sanitaria e Sociosanitaria alle Fasce Deboli, Politiche Sociali e Famiglia, gli operatori dei Dipartimenti di Salute Mentale e Dipendenze e delle strutture afferenti al Privato Sociale Accreditato.

Nell'ambito delle attività dell'Osservatorio Regionale sul GAP, a Novembre 2016 è stato costituito un sottogruppo di lavoro dedicato alle attività progettuali previste dal Fondo di cui all'art. 1 comma 946 della legge 28 dicembre 2015, n°208 - Decreto del Ministero della Salute.

## **OBIETTIVO E FINALITÀ**

La Regione Liguria, in sinergia con i soggetti che costituiscono il tavolo tecnico dell'Osservatorio Regionale e con i referenti delle realtà istituzionali e non direttamente coinvolte, ha i seguenti principali obiettivi:

- dotarsi di strumenti di monitoraggio che consentano di conoscere e descrivere le dimensioni e le caratteristiche del gioco d'azzardo, sia in termini di offerta di gioco, che di costi per il servizio sanitario. Il fine è poter programmare attività specifiche
- rispondere alla domanda di trattamento attraverso la visibilità e facilità di accesso ai servizi preposti, il potenziamento dei percorsi di cura e l'attivazione di percorsi innovativi
- informare e dotare la popolazione di strumenti per conoscere gli aspetti del gioco d'azzardo, al fine di prevenirne un consumo che può diventare patologico
- sviluppare efficaci e innovative campagne di comunicazione per raggiungere tutta la popolazione
- fare attività di formazione per gli operatori
- dotarsi di linee guida

## **STRATEGIA**

La strategia con la quale si intende affrontare il contrasto al gioco d'azzardo patologico verte sulla necessità di comprendere il fenomeno nelle sue varie sfumature ed è quindi fondamentale implementare un monitoraggio qualitativo ed epidemiologico che lo dimensioni. Si ritiene fondamentale l'integrazione tra livelli istituzionali e del lavoro di rete tra istituzioni, enti, organizzazioni e singoli attori delle comunità locali, consapevole che solo un dialogo attivo tra chi a vario titolo si occupa di gioco d'azzardo potrà sviluppare strumenti efficaci e che raggiungano tutta la popolazione. L'obiettivo è costruire un gruppo di lavoro che si confronti periodicamente e che sia capace di una sempre più ampia visione di insieme. Infine è strategia vincente comunicare i risultati di ogni attività progettuale, andando oltre l'autoreferenzialità che spesso si riscontra in questi campi e intercettando il maggior numero possibile di destinatari.

## TARGET

- Popolazione generale
- Popolazione vulnerabile: giovani
- Popolazione vulnerabile: anziani
- Soggetti in carico ai Sert dei Dipartimenti di Salute Mentale e Dipendenze e alle strutture del Privato Sociale Accreditato
- Operatori dei servizi preposti
- Genitori e famiglie
- Esercenti e Associazioni di categoria

## DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

Le attività che si intendono implementare sono anzitutto di conoscenza del fenomeno e condivisione dei progetti, creando e potenziando la rete sociale che includa che includa gli attori istituzionali e non, finalizzata a acquisire competenze trasversali. Si vuole dare spazio ad attività di promozione di strategie di comunicazione che rendano efficaci le informazioni divulgate. Ampio spazio sarà pertanto dedicato ad attività di prevenzione e comunicazione. Saranno infine promosse attività progettuali di trattamento cura, riabilitazione che affianchino ai protocolli esistenti percorsi di cura sperimentali.

## AZIONI

### *Azioni di carattere regionale*

Le azioni a carattere regionale sono quelle finalizzate alla costruzione di un sistema Regione delle politiche e delle iniziative volte a rispondere al problema del gioco d'azzardo patologico attraverso azioni sinergiche e validate secondo un'ottica di integrazione dei servizi e delle risorse del territorio. Dunque, sono quelle azioni realizzate in modo uniforme su tutto il territorio e sviluppate in collaborazione con i Servizi per le dipendenze, il Privato Sociale Accreditato, i Dipartimenti di prevenzione e altri Servizi delle Aziende sanitarie territorialmente competenti, le Università nonché con tutti i soggetti del terzo settore coinvolti nel dare risposta alla problematica del gioco d'azzardo patologico

- Costituzione di un tavolo regionale di coordinamento che segua l'implementazione e sviluppo dei progetti che rientrano nel piano di attività attraverso incontri dedicati
- Stesura delle linee guida
- Monitoraggio orientato alla descrizione e prevenzione del fenomeno attraverso l'analisi dei costi del gioco
- Monitoraggio dei soggetti in carico ai Sert dei Dipartimenti di Salute Mentale e Dipendenze
- Formazione rivolta agli operatori dei Sert dei DSMD e del PSA
- Campagna informativa sul GAP rivolta alla popolazione studentesca
- Campagna di comunicazione sul GAP rivolta alla popolazione generale

- Coinvolgimento dei Nuclei Operativi Tossicodipendenze delle Prefetture Liguri per indagare l'attitudine al gioco d'azzardo nei soggetti segnalati per violazione della L.309/90

*Azioni di carattere territoriale*

- Mappatura del territorio, ricognizione e attivazione rete
- Incremento della presa in carico sia presso i Sert sia nelle strutture del Privato Sociale Accreditato
- Attivazione di protocolli specifici di presa in carico residenziale presso strutture del Privato Sociale Accreditato in sinergia con i SERT
- Attivazione di sportelli ad hoc
- Informazione sull'offerta di cura presente nel territorio
- Attività di prevenzione nelle realtà locali
- Indagini qualitative e quantitative



Tabella 1: Elenco obiettivi e relativi indicatori

Obiettivi generali	Obiettivi specifici	Indicatori	Valore regionale atteso 2017
<b>OBIETTIVO GENERALE 1</b>  <b>PREVENZIONE</b>  <b>INFORMAZIONE</b>  <b>COMUNICAZIONE</b>  <b>FORMAZIONE</b>	<b>Obiettivo specifico 1</b> Sensibilizzare la popolazione giovanile studentesca sul tema del gioco d'azzardo attraverso <ul style="list-style-type: none"> <li>• progetti di intervento</li> <li>• progetti di media education con studenti e insegnanti</li> <li>• Realizzazione di prodotti mediatici efficaci</li> <li>• Somministrazione ed elaborazione di questionari GBS-A a studenti delle scuole superiori</li> </ul>	N° persone coinvolte N° di contatti N° Interventi realizzati N° studenti coinvolti N° insegnanti coinvolti N° prodotti mediatici realizzati N° questionari GBS-A somministrati	- 20 peer educator formati - 1 centro di ascolto nel territorio - 1 centro di ascolto online - 1 campagna di sensibilizzazione e informazione - 1 spot per la salute da parte degli studenti - 2 cortometraggi 1000 questionari somministrati
	<b>Obiettivo specifico 2</b> Sensibilizzare la popolazione giovanile sul tema del gioco d'azzardo attraverso la pratica consolidata della peer education e attraverso la realizzazione di un setting innovativo per i giovani	N° di peer educator formati Setting innovativo	30 peer educator formati Setting innovativo
	<b>Obiettivo specifico 3</b> Sensibilizzare la popolazione over 65 sul tema del gioco d'azzardo	N° persone coinvolte N° di contatti N° di peer educator formati N° Campagna informativa N° materiale informativo disseminato	10 peer educator formati 1 campagna informativa regionale
	<b>Obiettivo specifico 4</b> Prevenzione rivolta alla popolazione generale attraverso strategie efficaci di comunicazione Informare a tutti i livelli la popolazione generale. Aumentare la visibilità con messaggi essenziali e	Incremento delle persone informate N° di deplian distribuiti N° di poster realizzati N° di messaggi divulgati N° eventi durante i quali si veicola il messaggio	100% di copertura di tutte le ASL liguri attraverso format condiviso del materiale informativo prodotto 1 cortometraggio

	<p>diretti tramite cartellonistica stradale, quotidiani, social network, pagine aziendali web dedicate, materiale informativo.</p> <p>Divulgare messaggi ad hoc durante eventi e in contesti ricreativi e fruibili da tutti</p> <p>Realizzare una campagna informativa regionale attraverso una mostra itinerante</p> <p>Realizzare un cortometraggio professionale</p>	<p>N° campagna informativa attraverso mostra dedicata</p> <p>cortometraggio professionale</p>	<p>professionale disseminato in tutte le province liguri</p> <p>1 campagna informativa attraverso mostra ad hoc itinerante con copertura di tutte le ASL liguri</p>
	<p><b>Obiettivo specifico 5</b></p> <p>miglioramento dell'accessibilità alle informazioni attraverso: mappatura dei servizi esistenti nel territorio; implementazione di sportelli dedicati in luoghi pubblici, presidiati da counselor formati; numero verde dedicato</p>	<p>Incremento delle persone informate</p> <p>N° Mappatura dei servizi esistenti</p> <p>N° sportelli dedicati</p> <p>N° numeri verde dedicati</p> <p>N° di nuovi contatti presso i Sert</p>	<p>% persone informate</p> <p>Mappatura dei servizi esistenti</p> <p>Almeno 11 sportelli dedicati</p> <p>Almeno 1 numero verde</p> <p>% di nuovi contatti con canale di invio sportello o numero verde</p>
	<p><b>Obiettivo specifico 6</b></p> <p>Prevenzione rivolta ad una fascia specifica: Sensibilizzare i genitori su comportamenti a rischio e corretti stili di vita</p>	<p>N° genitori coinvolti</p> <p>N° incontri</p>	<p>1 gruppo di genitori per ASL</p>
	<p><b>Obiettivo specifico 7</b></p> <p>Informare la popolazione già a rischio di consumi di sostanze attraverso la presenza di esperti nel territorio con unità mobile in occasioni di eventi e progetto rivolto alla popolazione carceraria in regime di custodia attenuata</p>	<p>N° eventi in cui è presente l'Unità Mobile dedicata</p> <p>N° incontri in carcere</p>	<p>1 mezzo dell'unità mobile nei principali eventi</p> <p>3 operatori presenti in carcere</p>
	<p><b>Obiettivo specifico 8</b></p> <p>Formazione per gli operatori dei Sert dei Dipartimenti di Salute Mentale e Dipendenze e del Privato Sociale Accreditato</p>	<p>Corso di formazione</p>	<p>1 corso di formazione</p> <p>30 operatori partecipanti</p>
<b>OBIETTIVO GENERALE 2</b>	<p><b>Obiettivo specifico 1</b></p> <p>Identificazione e differenziazione dei comportamenti di gioco e livello di gravità</p>	<p>N° test diagnostici somministrati</p> <p>N° percorsi attivati</p> <p>N° nuovi programmi individuali di reinserimento</p>	<p>% test somministrati</p> <p>Casi che proseguono percorso</p>

<b>TRATTAMENTO CURA E RIABILITAZIONE</b>	Pianificazione di programmi individuali di cura Pianificazione di programmi di reinserimento sociale e lavorativo	sociale e lavorativo N° nuovi programmi individuali di reinserimento sociale e lavorativo	/ tutti i casi contattati Incremento di programmi terapeutici Incremento di programmi socio riabilitativi
	<b>Obiettivo specifico 2</b> Interventi di residenzialità breve: progettare e attivare percorsi terapeutici brevi specialistici in alternanza o completamento dell'attività ambulatoriale e interventi di riabilitazione sociale	Applicazione del protocollo terapeutico N° percorsi brevi attivati N° di trattamenti riabilitativi attraverso implementazione di metodologie ad hoc già sperimentate	Almeno 3 percorsi individuali per ASL  Rapporto con anno precedente (%incremento)
	<b>Obiettivo specifico 3</b> Sostegno e coinvolgimento della rete familiare del paziente con comportamenti di addiction	N° colloqui con i componenti il nucleo familiare N° gruppi con il nucleo familiare N° gruppi di auto aiuto N° questionari di monitoraggio del percorso	1 gruppo con il nucleo familiare per ASL 1 gruppo di auto aiuto per ASL Report questionari di monitoraggio del percorso
	<b>Obiettivo specifico 4</b> Trattamento e prevenzione delle ricadute	Registrazione e monitoraggio degli episodi di ricaduta Follow up sui pazienti dimessi	1 per asl 1 Report follow up per asl
	<b>Obiettivo specifico 5</b> Miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza della rete di presa in carico attraverso l'inserimento di figure professionali dedicate finalizzato all'incremento degli utenti in trattamento	N° di operatori dedicati al GAP N° di nuovi soggetti con diagnosi di GAP che si rivolgono alla rete N° di nuovi soggetti che iniziano il percorso suggerito	- Incremento operatori dedicati al GAP - Incremento del numero di soggetti che intraprendono percorsi di cura rispetto alle richieste - Analisi della adesione, ritenzione ed efficacia del trattamento - Individuazione e standardizzazione della tipologia degli interventi maggiormente appropriati

	<b>Obiettivo specifico 6</b> Intraprendere percorsi di cura specifici per soggetti in carico per GAP alcoldipendenti	N° di percorsi di cura attivati presso i centri alcologici regionali	10 soggetti alcolisti e giocatori che hanno svolto un programma integrato
	<b>Obiettivo specifico 7</b> Elaborare linee guida regionali sul Gioco d'Azzardo Patologico	Documento deliberato contenente le linee guida sul Gioco d'Azzardo Patologico	Delibera di Giunta Regionale contenente le Linee Guida sul Gioco d'Azzardo Patologico
<b>OBIETTIVO GENERALE 3</b>	<b>Obiettivo specifico 1</b> Implementare le attività dell'Osservatorio Epidemiologico delle Dipendenze con quelle dell'Osservatorio Regionale sul Gioco d'Azzardo finalizzati alle indagini su fasce selezionate di popolazione	N° di incontri con i rappresentanti del tavolo Reportistica specifica	6 incontri anno 1 report anno
<b>MONITORAGGIO E RICERCA</b>	<b>Obiettivo specifico 2</b> Monitoraggio dei soggetti che frequentano locali con offerta di gioco	Ricerca qualitativa sulle caratteristiche dei giocatori	1 mappatura psicosociale
	<b>Obiettivo specifico 3</b> Monitoraggio orientato alla prevenzione del fenomeno: Analisi dell'offerta di gioco in Liguria e stima dei costi della dipendenza	Tasso di offerta di gioco d'azzardo Mappatura del gioco d'azzardo sul territorio Costo stimato del gioco d'azzardo Report riepilogativo sul gioco d'azzardo in Liguria	Acquisire attraverso la ricerca, uno strumento descrittivo dell'offerta di gioco d'azzardo sul territorio, stima del costo economico del gioco d'azzardo in Liguria
	<b>Obiettivo specifico 4</b> Monitoraggio dell'esistente in letteratura scientifica accreditata e tipologia di trattamenti e cura internazionali	Ricostruzione bibliografica e reperimento materiale dalle fonti ufficiali accreditate Incontri di condivisione del materiale Report	Condivisione con gli operatori del materiale selezionato
	<b>Obiettivo specifico 5</b> Monitoraggio dei soggetti in carico ai Sert dei Dipartimenti di Salute Mentale e Dipendenze e alle strutture del Privato Sociale Accreditato	Implementazione della piattaforma raccolta dati MFP - JEDI Raccolta e analisi del dato Report	100% dei nuovi soggetti in carico

Tabella 2: Dettaglio azioni

<b>Obiettivo generale: 1 PREVENZIONE INFORMAZIONE COMUNICAZIONE FORMAZIONE</b>
<p><b>Razionale:</b></p> <p>il gioco d'azzardo, come il consumo di tutte le altre sostanze, va inserito e compreso nel contesto culturale e sociale in cui si genera. Per questa ragione è necessario che l'approccio preventivo coinvolga tutti gli attori sociali interessati dal fenomeno.</p> <p>In questa direzione la Regione Liguria ha scelto di potenziare l'offerta informativa rivolgendosi a tutta la popolazione, programmando campagne informative e di sensibilizzazione che siano uno stimolo critico nei confronti del gioco d'azzardo e che forniscano gli strumenti per comprenderlo. E' necessaria una corretta informazione sui meccanismi di gioco che promettono vincite in denaro per quanto riguarda gli aspetti fattuali (reali probabilità statistiche di vincita)</p> <p>Le fasce di popolazione considerate maggiormente a rischio sono quelle giovanili, anche per facilità di giocare on line, e quelle over 65 che segnalano un incremento tra i soggetti in carico per azzardopatia nei servizi preposti. Alle fasce sopracitate sono dedicati programmi di prevenzione ad hoc che promuovono una cultura finalizzata allo sviluppo di life skills.</p> <p>Le attività di comunicazione e informazione, si rivolgono anche a chi, pur non manifestando comportamenti a rischio, gioca d'azzardo fornendo una corretta informazione sul funzionamento psicologico delle dipendenze, in particolare dei circuiti di dipendenza attivati dall'azzardo.</p> <p>Particolare attenzione è dedicata alla disseminazione delle informazioni sui centri di cura presenti nel territorio, favorendo l'intercettazione precoce e creando contatti con esperti anche fuori dai centri di cura.</p> <p>La scelta della Regione Liguria è quella di affrontare il GAP partendo dalla conoscenza dello stesso, investendo quindi sul piano formativo e promozionale.</p>
<p><b>Evidenze:</b></p> <p>La prevenzione resta uno strumento efficace per ridurre l'impatto sociale del gioco d'azzardo che è ad oggi un fenomeno ancora ampiamente sottovalutato o non dichiarato dai giocatori stessi. Le campagne informative volte a far comprendere i rischi della ludopatia rappresentano un mezzo indispensabile per contrastare il fenomeno. Inoltre, l'utilizzo di politiche di supporto e intervento diretto su coloro che già si trovano in situazioni di dipendenza, possono contribuire a ridurre i costi economici e sociali e favorire il percorso di uscita e reinserimento nella vita familiare e sociale.</p> <p>E' fondamentale divulgare una corretta informazione sulle reali possibilità di vincita e fornire le informazioni che aiutino a sviluppare una visione consapevole e critica dei rischi e dei vantaggi del gioco.</p> <p>Le modalità comunicative devono tenere conto dei diversi target poichè esiste maggiore vulnerabilità per alcuni target di popolazione e quindi programmare interventi selettivi.</p>
<p><b>Target:</b></p> <p>Popolazione generale</p> <p>Studenti delle scuole primarie, secondarie di primo e secondo grado</p> <p>Persone anziane</p> <p>Fasce deboli</p> <p>Insegnanti</p> <p>Operatori del SSR</p>

<b>Setting:</b> Regione Liguria Servizi per le Dipendenze Strutture del Privato Sociale Accreditato Scuole primarie, secondarie di primo e secondo grado Luoghi pubblici di aggregazione					
<b>Obiettivo specifico 1 Sensibilizzare la popolazione giovanile studentesca sul tema del gioco d'azzardo</b>		<b>Indicatori</b>	<b>Soggetto attuatore</b>	<b>Fonte di verifica</b>	<b>Valori attesi</b>
<b>risultati</b>	Conoscenza caratteristiche del gioco d'azzardo patologico Conoscenza dei comportamenti di rischio e corretti stili di vita Consapevolezza acquisita attraverso il coinvolgimento diretto alla realizzazione di un prodotto Coinvolgimento attraverso un prodotto mediaticamente efficace Coinvolgimento attraverso la somministrazione del questionario GBS-A	N° studenti coinvolti N° incontri di gruppo nelle classi N° questionari somministrati N° studenti partecipanti i laboratori teatrali N° di materiale informativo disseminato Spettacolo teatrale finale	Sert Dipartimenti Salute Mentale e Dipendenze/ Privato Sociale Accreditato	Regione	1600 ragazzi coinvolti 500 questionari 16 partecipanti laboratori  300 ragazzi presenti allo spettacolo
	<b>azioni</b>	Organizzare incontri informativi di gruppo con i ragazzi nelle scuole secondarie di primo e secondo grado Somministrazione questionario GBS-A Strutturare un laboratorio teatrale (di circa 60h per 25 ragazzi) con allestimento dello spettacolo finale Sensibilizzare genitori su comportamenti a rischio e corretti stili di vita Realizzare Media Education attraverso analisi critica dei messaggi pubblicitari Realizzare un prodotto mediatico			N° genitori coinvolti N° studenti coinvolti nel progetto media education N° spettatori

<b>Obiettivo specifico 2 informare e ridurre il gioco tra i giovani attraverso la peer education e realizzazione di un setting innovativo</b>		<b>Indicatori</b>	<b>Soggetto attuatore</b>	<b>Fonte di verifica</b>	<b>Valori attesi</b>
<b>risultati</b>	30 peer formati ed attivi setting dedicati ai giovani in cui realizzare attività a loro favore	N° peer coinvolti  Setting dedicato	Sert - Dipartimenti Salute Mentale e Dipendenze / Privato Sociale Accreditato	Regione	30 peer educator  Setting innovativo – n° di accessi
<b>azioni</b>	Costituzione dell'equipe di progetto Selezione, formazione e attivazione di peer educator Individuazione, progettazione e allestimento del setting				
<b>Obiettivo specifico 3 prevenzione rivolta alla popolazione anziana anche attraverso la peer education</b>		<b>Indicatori</b>	<b>Soggetto attuatore</b>	<b>Fonte di verifica</b>	<b>Valori attesi</b>
<b>risultati</b>	10 peer educator di età vicina a quella del target Campagne informative dedicate	N° peer coinvolti Materiale informativo disseminato Campagna informativa dedicata	Regione Sert Dipartimenti Salute Mentale e Dipendenze/ Associazione AUSER Università della terza età	Regione	10 peer educator Campagna informativa dedicata Materiale disseminato
<b>azioni</b>	Costituzione dell'equipe di progetto Selezione, formazione e attivazione di peer educator Individuare luoghi dove disseminare materiale informativo Attivare una campagna informativa dedicata				

<b>Obiettivo specifico 4 Prevenzione rivolta alla popolazione generale attraverso strategie efficaci di comunicazione</b>		<b>Indicatori</b>	<b>Soggetto attuatore</b>	<b>Fonte di verifica</b>	<b>Valori attesi</b>
<b>risultati</b>	Acquisizione di strumenti critici per la conoscenza del gioco d'azzardo Sensibilizzazione della cittadinanza Divulgazione di informazioni presso i luoghi di cura Divulgazione di un cortometraggio nelle scuole, sale dei circoli culturali, sale cinematografiche ACEC della regione Divulgazione di messaggi attraverso una campagna informativa regionale in collaborazione con Università di Genova, Facoltà di Architettura	N° di opuscoli informativi disseminati N° comunicati stampa N° di strumenti utilizzati per la disseminazione 1 cortometraggio di 25' 1 campagna informativa	Regione Liguria  Facoltà di Architettura  Sert - Dipartimenti Salute Mentale e Dipendenze	Regione Liguria	5000 pubblicazioni disseminate 2 comunicati stampa Almeno 20 proiezioni del cortometraggio 5 allestimenti campagna informativa Disseminazione in almeno 2 grandi eventi
	<b>azioni</b>				
<b>Obiettivo specifico 5 miglioramento dell'accessibilità alle informazioni attraverso la mappatura del territorio e l'implementazione di sportelli dedicati in luoghi pubblici e del numero verde dedicato</b>		<b>Indicatori</b>	<b>Soggetto attuatore</b>	<b>Fonte di verifica</b>	<b>Valori attesi</b>
<b>Risultati</b>	Mappatura dell'offerta territoriale dei servizi preposti alla cura e altre tipologie di servizi indirettamente coinvolti presenti nel territorio (istituzioni, enti pubblici, centri antiusura, associazioni di autoaiuto ecc.) Accessi allo sportello Attività del numero telefonico dedicato	Mappatura delle realtà esistenti coinvolte nel gioco d'azzardo  Periodo attività del numero dedicato  N° ore dello sportello	Regione Liguria/ Sert - Dipartimenti Salute Mentale e Dipendenze / Privato Sociale Accreditato Centri di ascolto	Regione Liguria	Mappatura regionale con dettaglio provinciale % accessi allo sportello con apertura 4h/W/12M



azioni	Attivare sportelli di ascolto multisede Formazione ai counselor dedicati allo sportello Attivare un numero telefonico verde dedicato e programmarne le attività		Consulta Comunale Caritas		N° chiamate al numero dedicato
<b>Obiettivo specifico 6 prevenzione specifica per genitori sui corretti stili di vita</b>		<b>Indicatori</b>	<b>Soggetto attuatore</b>	<b>Fonte di verifica</b>	<b>Valori attesi</b>
risultati	Acquisizione di strumenti critici per la conoscenza del gioco d'azzardo da parte dei genitori Acquisizione di stili di vita adeguati alla prevenzione del GAP	N° genitori partecipanti N° incontri svolti	Sert - Dipartimenti Salute Mentale e Dipendenze	Regione Liguria	
azioni	Organizzare gruppi di genitori e programmare attività specifiche				
<b>Obiettivo specifico 7 Informare la popolazione già a rischio di consumi di sostanze attraverso la presenza di esperti nel territorio con unità mobile in occasioni di eventi e progetto rivolto alla pop carceraria in custodia attenuata</b>		<b>Indicatori</b>	<b>Soggetto attuatore</b>	<b>Fonte di verifica</b>	<b>Valori attesi</b>
Risultati	Incremento di persone informate sui consumi di sostanze e GAP durante eventi considerati a rischio di consumo (sagre, movida..) Disseminazione di informazioni alla popolazione carceraria in custodia attenuata	N° eventi in cui è presente l'Unità Mobile dedicata N° contatti attivati N° incontri in sede carcere	Sert - Dipartimenti Salute Mentale e Dipendenze / Privato Sociale Accreditato	Regione Liguria	Almeno 5 eventi con unità mobile  3 operatori dedicati al progetto in carcere
azioni	Programmare l'attività di operatori qualificati su unità mobile Individuare i principali eventi a cui partecipare Attivare un progetto rivolto alla popolazione carceraria in regime di custodia attenuata				

Obiettivo specifico 8 Formazione per gli operatori dei Sert dei Dipartimenti di Salute Mentale e Dipendenze e del Privato Sociale Accreditato		Indicatori	Soggetto attuatore	Fonte di verifica	Valori attesi
risultati	Implementare negli operatori le conoscenze che riguardano prevenzione, cura e riabilitazione dei soggetti con gioco d'azzardo patologico per individuare e condividere nuove strategie di intervento	N° corsi di formazione N° partecipanti	Regione Liguria	Regione Liguria	1 corso regionale di almeno 3 giornate
	azioni				

#### Obiettivo generale 2 : TRATTAMENTO CURA E RIABILITAZIONE

##### Razionale:

In Liguria i Sert si occupano di gioco d'azzardo patologico da oltre 10 anni, anni in cui è stata data una risposta di presa in carico a chi ha sviluppato una patologia e anni in cui si sono sviluppate riflessioni e metodologie di intervento che consentono di affrontare in modo efficace la patologia per chi ne è direttamente coinvolto e per i familiari che lo sono indirettamente.

Nel territorio sono presenti competenze ed esperienze di trattamento con pazienti con problemi di gioco d'azzardo ma si ritiene necessaria la strutturazione di vere equipe di lavoro specializzate in questo tipo di problematiche per offrire consulenza e trattamenti adeguati e differenziati.

In Sinergia con le strutture del Privato Sociale Accreditato, sono stati attivati modelli sperimentali di intervento residenziale breve per soggetti affetti da gioco d'azzardo patologico.

La dipendenza da gioco d'azzardo è per alcuni aspetti nuova e presenta la necessità di una prospettiva terapeutica diversa da quella abituale per i pazienti del Sert. Allo stesso modo cambia il senso del percorso comunitario per tali pazienti per i quali sono necessari periodi di residenzialità brevi che costituiscano un continuum organico tra trattamento ambulatoriale e momenti di residenzialità.

Come per le altre dipendenze patologiche, anche quella da gioco d'azzardo evidenzia che può trascorrere un periodo lungo tra il manifestarsi del problema e la richiesta di aiuto. Allo stesso modo, c'è una correlazione tra la precocità dell'intervento e la sua efficacia.

Potenziare il canale informativo facilitando l'accessibilità ai servizi preposti influisce sulla possibilità per un soggetto con problematiche da gioco d'azzardo di chiedere aiuto, oltre che sulla qualità e quindi sul risultato dell'intervento.

Infine, è necessario tenere conto del fenomeno del poliabuso: molto spesso un giocatore problematico non è soltanto un giocatore ma anche un consumatore di altre sostanze.

<b>Evidenze:</b>					
La problematica sempre più diffusa del gioco richiede attenzione specifica, il fatto che manchino linee guida condivise non rende omogenee le strategie di intervento.					
E' necessario implementare le offerte di cura per i target specifici					
E' necessario creare una rete tra i soggetti attivi che sia un tavolo di condivisione e confronto tra tutti i soggetti che a vario titolo si occupano di gioco d'azzardo e che favorisca la chiarezza e completezza delle informazioni relative all'offerta di cura presente nel territorio ligure.					
Infine è importante identificare gli interventi efficaci e innovativi					
<b>Target:</b>					
soggetti che hanno sviluppato problematiche di dipendenza da gioco d'azzardo					
Soggetti in carico >15 anni					
Famigliari coinvolti					
<b>Obiettivo specifico 1 Identificazione e differenziazione dei comportamenti di gioco e livello di gravità .</b>		<b>Indicatori</b>	<b>Soggetto attuatore</b>	<b>Fonte di verifica</b>	<b>Valori attesi</b>
<b>Pianificazione di programmi individuali di cura</b>					
<b>Pianificazione di programmi di reinserimento sociale e lavorativo</b>					
<b>risultati</b>	Inquadramento diagnostico di ogni caso	N° test somministrati N° colloqui svolti N° programmi individuali terapeutici attivati	Sert - Dipartimenti Salute Mentale e Dipendenze / Privato Sociale Accreditato	Regione Liguria	Rapporto casi che iniziano o proseguono un trattamento/ casi contattati in un periodo
	Predisposizione di percorsi terapeutici individuali				
<b>Azioni</b>	Predisposizione di programmi di reinserimento social e lavorativo individuali	N° programmi socioriabilitativi attivati			
	Somministrare test diagnostici ( S.O.G.S., Beaudoin e Cox, Lie/Bet questionnaire, KFG, Fisher DSM IV Screen)				
	Elaborare i test diagnostici				
	Colloqui individuali di intake				
	Predisporre programmi terapeutici individuali				
	Predisporre programmi di reinserimento sociali riabilitativo				
<b>Obiettivo specifico 2 Interventi di residenzialità breve: progettare e attivare percorsi terapeutici brevi specialistici in alternanza o completamento dell'attività ambulatoriali</b>		<b>Indicatori</b>	<b>Soggetto attuatore</b>	<b>Fonte di verifica</b>	<b>Valori attesi</b>

<b>Risultati</b>	Strutturazione di azioni finalizzate al raggiungimento e mantenimento degli obiettivi terapeutici e di trattamento definiti nella fase di diagnosi	Verifiche in itinere dei profili diagnostici emersi	Sert - Dipartimenti Salute Mentale e Dipendenze / Privato Sociale Accreditato	Regione Liguria	N° di soggetti in residenza breve follow up periodico
<b>azioni</b>	Fare i colloqui individuali e di sostegno psicologico Restituire al soggetto le risultanze diagnostiche emerse Monitorare il percorso individuale Individuare momenti di consulenza legale Programmare l'inserimento residenziale di contenimento o per workshop Ripetere i test diagnostici	N° test diagnostici ripetuti semestralmente  N° visite psichiatriche  N° consulenze legali  N° soggetti inseriti in regime residenziali			
<b>Obiettivo specifico 3 sostegno ai familiari di soggetti con comportamento di addiction</b>		<b>Indicatori</b>	<b>Soggetto attuttore</b>	<b>Fonte di verifica</b>	<b>Valori attesi</b>
<b>risultati</b>	Comprensione da parte dei famigliari degli aspetti patologici del gioco d'azzardo e superamento del pregiudizio  Creazione dei presupposti per il sostegno al paziente da parte dei famigliari	N° colloqui con i componenti il nucleo familiare  N° gruppi di auto aiuto dedicati solo ai famigliari  N° questionari somministrati ai famigliari	Sert - Dipartimenti Salute Mentale e Dipendenze / Privato Sociale Accreditato	Regione Liguria	1 gruppo per ASL 1 gruppo di auto aiuto per ASL  Report questiona ri di monitora ggio del percorso
<b>azioni</b>	Programmare colloqui di consulenza, sostegno e orientamento per i famigliari Programmare gruppi di auto-mutuo aiuto per i famigliari				

<b>Obiettivo specifico 4   Trattamento e prevenzione delle ricadute</b>		<b>Indicatori</b>	<b>Soggetto attuatore</b>	<b>Fonte di verifica</b>	<b>Valori attesi</b>
<b>risultati</b>	Contenimento degli episodi di ricaduta	N° Schede di registrazione delle ricadute Dati sulle variabili di contesto intervenute	Sert - Dipartimenti Salute Mentale e Dipendenze / Privato Sociale Accreditato	Regione Liguria	Rapporto casi di ricaduta/ soggetti in carico confronto anno precedente
<b>azioni</b>	Registrazione e monitoraggio degli episodi di ricaduta Esplorazione delle variabili di contesto				
<b>Obiettivo specifico 5   Miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza della rete di presa in carico attraverso l'inserimento di figure professionali dedicate</b>		<b>Indicatori</b>	<b>Soggetto attuatore</b>	<b>Fonte di verifica</b>	<b>Valori attesi</b>
<b>risultati</b>	Incremento di personale dedicato al reclutamento, all'ascolto, all'orientamento al percorso Incremento degli utenti in trattamento Incremento dei casi ritenuti in trattamento Inclusione di tutti i possibili attori della presa in carico del giocatore patologico e condivisione di percorsi e procedure	-N° personale dedicato - Evidenza della elaborazione della mappatura delle rete e della creazione condivisa di procedure e percorsi dedicati - % incremento delle persone assistite - % relapse anno precedente / % relapse anno progetto	Sert - Dipartimenti Salute Mentale e Dipendenze / Privato Sociale Accreditato	Regione Liguria	Incremento del 10% rispetto ai valori anno precedente di personale dedicato
<b>azioni</b>	Migliorare la presa in carico con l'incremento di personale dedicato Effettuare diagnosi multidisciplinare sui nuovi casi Erogare trattamenti ambulatoriali individuali				

<b>Obiettivo specifico 6 Intraprendere percorsi di cura specifici per soggetti in carico per GAP alcoldependenti</b>		<b>Indicatori</b>	<b>Soggetto attuatore</b>	<b>Fonte di verifica</b>	<b>Valori attesi</b>
<b>risultati</b>	Predisposizione di programmi specifici dedicati a chi ha dipendenza da alcol e da gioco d'azzardo Aumento della sinergia tra operatori di servizi diversi	- N° di soggetti alcoldependenti e giocatori d'azzardo che hanno intrapreso un percorso di cura dedicato - N° di incontri di equipe	Sert - Dipartimenti Salute Mentale e Dipendenze / Privato Sociale Accreditato	Regione Liguria	10 soggetti alcolisti e giocatori che hanno svolto un percorso di cura dedicato
<b>azioni</b>	Valutare in equipe con gli operatori dei Nuclei Operativi Alcologia i casi di soggetti che hanno manifestato problematiche di gioco d'azzardo Predisporre percorsi di cura dedicati Valutare l'efficacia del programma a 6 – 12 mesi				
<b>Obiettivo specifico 7 Elaborare linee guida regionali sul Gioco d'Azzardo Patologico</b>		<b>Indicatori</b>	<b>Soggetto attuatore</b>	<b>Fonte di verifica</b>	<b>Valori attesi</b>
<b>risultati</b>	Documento di Linee Guida sul gioco d'azzardo patologico Condivisione delle procedure di presa in carico, cura e riabilitazione di un giocatore d'azzardo patologico	N° incontri finalizzati alla stesura delle Linee Guida regionali sul GAP  Linee Guida regionali sul GAP	Regione Liguria	Regione Liguria	Linee Guida regionali sul GAP deliberate con atto di Giunta Regionale
<b>azioni</b>	Condividere le linee guida nazionali già esistenti Condividere pratiche di presa in carico, cura e riabilitazione del soggetto giocatore patologico Individuare momenti di confronto dedicati esclusivamente alla stesura delle linee guida regionali per il GAP Stesura del documento di Linee Guida sul GAP				

### Obiettivo generale 3: RICERCA e MONITORAGGIO

**Razionale:**

La ricerca e il monitoraggio di un fenomeno sono i requisiti fondamentali alla sua comprensione perché permettono di misurarlo. Maggiori sono gli ambiti di monitoraggio e di indagine e più ampio è il bagaglio di informazioni che si acquisiscono e che si possono utilizzare per la programmazione degli interventi.

Il mercato del gioco d'azzardo in Italia è il primo a livello europeo e il terzo a livello mondiale, preceduto solo da Stati Uniti e Giappone. Le informazioni e i dati quantitativi sul fenomeno sono ad oggi carenti e le azioni di contrasto sono ancora sporadiche poiché mancano evidenze empiriche sull'offerta di gioco, sui giocatori e sulle abitudini di gioco.

Lo studio del fenomeno permetterà alla regione di individuare politiche di contrasto efficaci.

Le aree di indagine sono:

Monitoraggio del fenomeno rispetto alle caratteristiche di offerta di gioco nel territorio

Monitoraggio delle caratteristiche della popolazione che frequenta locali da gioco

Monitoraggio delle caratteristiche della popolazione in carico ai servizi

Monitoraggio attraverso la mappatura delle realtà di contrasto al gioco d'azzardo attive in Liguria

Monitoraggio dell'esistente in letteratura accreditata e tipologia di trattamenti e cura

Monitoraggio delle attività progettuali a intervalli regolari finalizzati anche alla reportistica e alla valutazione finale

**Evidenze:**

l'inquadramento del fenomeno e l'analisi dei dati ne favoriscono la comprensione, la dimensione e la valutazione del lavoro svolto.

E' fondamentale capire chi è il giocatore d'azzardo, quali sono le caratteristiche socio anagrafiche e se è già conosciuto ai servizi per le dipendenze. Appare sempre più evidente la correlazione tra gioco d'azzardo e consumo di sostanze legali e illegali.

Per supportare le attività di prevenzione, cura e riabilitazione e quindi garantire un intervento quanto più tempestivo sui potenziali giocatori e sui giocatori stessi, è indispensabile individuare i fattori di rischio socio demografici e le aree territoriali da considerare ad altro rischio.

Contemporaneamente è fondamentale offrire una mappatura del territorio rispetto a tutte le realtà coinvolte nel contrasto al gioco d'azzardo.

**Target:**

operatori dei servizi preposti

popolazione generale

**Setting:**

territorio regionale

attività di back office

<b>Obiettivo specifico 1 Implementare le attività dell'Osservatorio Epidemiologico delle Dipendenze con quelle dell'Osservatorio Regionale sul Gioco d'Azzardo</b>		<b>Indicatori</b>	<b>Soggetto attuatore</b>	<b>Fonte di verifica</b>	<b>Valori attesi</b>
		Database per la raccolta dati	Regione Liguria OERD Oss Reg.	Regione Liguria	1 Report
<b>risultati</b>	Confronto costruttivo tra gli operatori che si occupano di dipendenze e gli interlocutori istituzionali della regione. Restituzione di un punto di vista specifico di attività di gioco d'azzardo in una parte di popolazione coinvolta nel consumo di sostanze (popolazione studentesca, popolazione segnalata ai NOT delle Prefetture per art. 75 L 309/90)	Reportistica specifica  N° incontri con operatori Osservatorio GAP e Osservatorio OERT	GAP / CNR		6 Incontri / anno con operatori
<b>azioni</b>	Individuare momenti di incontro con i componenti OERT e Osservatorio GAP Creazione di un database ad hoc Indagini su popolazione specifica Indagine sui segnalati per violazione art. 75 L. 309/90 e attività di gioco d'azzardo in collaborazione con i NOT Stesura di reportistica specifica				
<b>Obiettivo specifico 2 Monitoraggio e intercettazione della popolazione che frequenta locali con offerta di gioco</b>		<b>Indicatori</b>	<b>Soggetto attuatore</b>	<b>Fonte di verifica</b>	<b>Valori attesi</b>
<b>risultati</b>	Indagine qualitativa sulle caratteristiche dei giocatori Creare una collaborazione tra i Servizi del territorio e i gestori di locali "non dedicati" dove sono presenti dispositivi per giocare	Mappatura dei locali con offerta di gioco	Sert - Dipartimenti Salute Mentale e Dipendenze / Privato Sociale Accreditato	Regione Liguria	1 Report
<b>azioni</b>	Osservare le attività nei locali aderenti all'iniziativa secondo la metodica della Mappatura Psico Sociale Elaborare le risultanze Restituire i risultati	N° di esercizi coinvolti			



<b>Obiettivo specifico3 Analisi dell'offerta di gioco in Liguria e stima dei costi della dipendenza da gioco</b>		<b>Indicatori</b>	<b>Soggetto attuatore</b>	<b>Fonte di verifica</b>	<b>Valori attesi</b>
<b>risultati</b>	Mappatura dell'offerta di gioco nel territorio ligure Individuazione del grado di rischio delle diverse aree regionali Stima dei costi di presa in carico per dipendenza da gioco Report riepilogativo	Tasso di offerta di gioco Mappatura del gioco sul territorio Costo stimato del gioco d'azzardo Report riepilogativo sul gioco d'azzardo il Liguria Ranking di politiche per grado di priorità	Università di Genova DISPO in collaborazione con Liguria Ricerche	Regione Liguria	Mappatura dell'offerta di gioco Stima del costo del gioco Report sull'offerta di gioco Calendario delle politiche prioritarie
<b>azioni</b>	Analizzare le fonti statistiche disponibili Predisporre una mappa e un cruscotto informativo Raccogliere i dati relativi ai costi di presa in carico Individuazione dei costi economici connessi alle ludopatie Stesura del Report				
<b>Obiettivo specifico 4 Monitoraggio dell'esistente in letteratura scientifica accreditata e tipologia di trattamenti e cura internazionali</b>		<b>Indicatori</b>	<b>Soggetto attuatore</b>	<b>Fonte di verifica</b>	<b>Valori attesi</b>
<b>risultati</b>	Implementazione delle conoscenze sul gioco	Bibliografia consultata Siti specifici consultati	Regione Liguria OERD Oss Reg GAP	Regione Liguria	1 Report Divulgazione
<b>azioni</b>	Ricerca bibliografica condotta attraverso l'analisi di siti scientifici accreditati della letteratura dedicata al gioco d'azzardo maggiormente significativa e recente Valutare come il gioco d'azzardo viene trattato in centri di cura internazionali dedicati				

Obiettivo specifico 5 Monitoraggio dei soggetti in carico ai Sert dei Dipartimenti di Salute Mentale e Dipendenze e delle strutture del PSA		Indicatori	Soggetto attuatore	Fonte di verifica	Valori attesi
<b>risultati</b>	Ampliare la conoscenza del giocatore d'azzardo attraverso le sue caratteristiche socioanagrafiche ed eventuali percorsi di cura	N° record inseriti Database N° cartelle compilate Report	Regione Liguria OERD Oss Reg GAP	Regione Liguria	Reportistica specifica  100% cartelle nuovi soggetti in carico
<b>azioni</b>	Potenziare il sistema di raccolta dati tramite MFP - JEDI Predisporre un database per la raccolta del dato Analizzare il dato Report				

**RISORSE E PIANO FINANZIARIO**
**FONDI UTILIZZATI**

OBIETTIVI GENERALI	OBIETTIVI SPECIFICI	AZIONI	FONDO GAP	FONDO SANITARIO INDISTINTO	TOTALE
<b>Trattamento GAP</b>	Contrasto alla dipendenza da GAP	Presa in carico delle persone con diagnosi di Gioco d'Azzardo Patologico e delle eventuali patologie correlate		<b>€250.000</b>	
<b>Obiettivo generale 1</b> <b>PREVENZIONE</b> <b>INFORMAZIONE</b> <b>COMUNICAZIONE</b> <b>FORMAZIONE</b>	Obiettivo specifico 1 Sensibilizzare la popolazione giovanile studentesca	Incontri informativi Laboratori teatrali Spettacolo teatrale Prodotti di Media Education Somministrazione questionari	<b>€ 126.966</b>		
	Obiettivo specifico 2 Sensibilizzare la popolazione giovanile sul tema del gioco d'azzardo tramite peer education e creazione di un setting innovativo	Selezione, formazione e attivazione di 30 peer educator Individuazione, progettazione e allestimento di un setting innovativo	<b>€ 72.000</b>		
	Obiettivo specifico 3 Sensibilizzare la popolazione over 65 sul tema del GAP	Selezione, formazione e attivazione di 10 peer educator Azioni di comunicazione dedicate – disseminazione di materiale informativo Campagna di comunicazione	<b>€ 56.000</b>		
	Obiettivo specifico 4 Prevenzione rivolta alla popolazione generale attraverso strategie efficaci di comunicazione	Predisporre materiale informativo Realizzare il cortometraggio Realizzare la campagna informativa regionale Individuare le modalità di divulgazione più efficaci e i contesti più indicati	<b>€ 200.000</b>		

	Obiettivo specifico 5 Informare la popolazione attraverso il miglioramento dell'accessibilità alle informazioni	Predisporre la mappatura del territorio Attivare sportelli di ascolto multisede anche in contesti poco connotati Attivare un numero telefonico verde dedicato e programmarne le attività	<b>€ 65.000</b>		
	Obiettivo specifico 6 Sensibilizzare i genitori su comportamenti a rischio e corretti stili di vita	Organizzare e gestire i gruppi di genitori	<b>€ 30.000</b>		
	Obiettivo specifico 7 Informare la popolazione già a rischio di consumi di sostanze attraverso la presenza di esperti nel territorio con unità mobile in occasioni di eventi Progetto popolazione in carcere	Programmare l'attività di operatori qualificati su unità mobile Individuare i principali eventi a cui partecipare  Programmare attività di prevenzione e informazione in carcere per i detenuti in regime di custodia attenuata	<b>€ 40.000</b>		
	Obiettivo specifico 8 Formazione per gli operatori dei Sert dei Dipartimenti di Salute Mentale e Dipendenze e del Privato Sociale Accreditato	Progettare l'attività formativa regionale tenendo conto degli esperti nazionali Svolgere la formazione	<b>€ 30.000</b>		
<b>Gestione progettuale</b>			<b>€31. 441</b>		
<b>Totale per obiettivo 1</b>			<b>€ 651.407</b>		

<b>Obiettivo generale 2</b> <b>TRATTAMENTO CURA E</b> <b>RIABILITAZIONE</b>	<b>Obiettivo specifico 1</b> Inquadramenti diagnostici Predisposizione di programmi terapeutici individuali Predisposizione di programmi di reinserimento sociali riabilitativo	Somministrazione ed elaborazione test diagnostici Colloqui individuali e con i familiari Predisporre percorsi terapeutici e di reinserimento socio lavorativo individuali	<b>177.000</b>		
	<b>Obiettivo specifico 2</b> Interventi di residenzialità breve	Svolgere le attività finalizzate all'inserimento e al monitoraggio di percorsi individuali residenziali	<b>215.000</b>		
	<b>Obiettivo specifico 3</b> sostegno ai familiari di soggetti con comportamento di addiction	Programmare colloqui di consulenza, sostegno e orientamento per i familiari Programmare gruppi di auto mutuo aiuto	<b>34.000</b>		
	<b>Obiettivo specifico 4</b> Trattamento e prevenzione delle ricadute	Registrazione e monitoraggio degli episodi di ricaduta Esplorazione delle variabili di contesto	<b>15.000</b>		
	<b>Obiettivo specifico 5</b> Miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza della rete di presa in carico	Incrementare personale dedicato Effettuare diagnosi multidisciplinare sui nuovi casi Erogare trattamenti ambulatoriali	<b>50.000</b>		

	Obiettivo specifico 6 Intraprendere percorsi di cura specifici per soggetti in carico per GAP alcoldipendenti	Predisporre percorsi di cura per soggetti in carico ai NOA che hanno manifestato problematiche di gioco d'azzardo	<b>30.000</b>		
	Obiettivo specifico 7 Elaborare linee guida regionali sul Gioco d'Azzardo Patologico	Confrontarsi in equipe dedicata alla stesura delle linee guida regionali sul gioco d'azzardo patologico	<b>5.000</b>		
<b>Gestione progettuale</b>			<b>€ 31.550</b>		
<b>Totale per obiettivo 2</b>			<b>€ 557.550</b>		
<b>Obiettivo generale 3 RICERCA E MONITORAGGIO</b>	Obiettivo specifico 1 Implementare le attività dell'Osservatorio Epidemiologico delle Dipendenze con quelle dell'Osservatorio Regionale sul Gioco d'Azzardo	Incontri tra gli operatori dei tavoli Creare database ad hoc Monitorare il gioco d'azzardo attraverso indagini su popolazione specifica	<b>€ 50.000</b>		
	Obiettivo specifico 2 Monitoraggio e intercettazione della popolazione che frequenta locali con offerta di gioco	Indagine sull'attività di gioco nei locali aderenti Stesura del report	<b>€ 10.000</b>		
	Obiettivo specifico 3 Analisi dell'offerta di gioco in Liguria e stima dei costi della dipendenza da gioco	Ricerca sul gioco d'azzardo in Liguria in particolare sull'offerta di gioco, i costi del gioco e di presa in carico per i servizi sanitari	<b>€ 60.000</b>		

	Obiettivo specifico 4 Monitoraggio dell'esistente in letteratura scientifica accreditata e tipologia di trattamenti e cura internazionali	Ricerca bibliografica condotta attraverso l'analisi di siti scientifici accreditati della letteratura dedicata al gioco d'azzardo maggiormente significativa e recente Analisi di centri di cura dedicati Stesura del report	<b>€ 10.000</b>		
	Obiettivo specifico 5 Monitoraggio dei soggetti in carico ai Sert dei Dipartimenti di Salute Mentale e Dipendenze e delle strutture del PSA	Potenziamento MFP per cartella gestionale Predisporre un database per la raccolta del dato Analizzare il dato Report	<b>€ 20.000</b>		
<b>Gestione progettuale</b>			<b>€ 7500</b>		
<b>Totale per obiettivo 3</b>			<b>€ 157.500</b>		
<b>Totale progetto</b>			<b>€ 1.366.457</b>	<b>€ 250.000</b>	<b>€ 1.616.457</b>





## **MODALITÀ DI UTILIZZO DEI FONDI**

Allo scopo di raggiungere gli obiettivi indicati nel presente Piano di Attività, l'Amministrazione regionale procede al finanziamento di proposte progettuali, presentate alla Regione Liguria, Dipartimento Salute Mentale e Dipendenze e ad Alisa – Azienda Ligure Sanitaria della Regione Liguria, da parte di enti pubblici anche in collaborazione con organizzazioni del privato sociale accreditato che potranno concorrere alla realizzazione dei progetti.

I finanziamenti potranno essere utilizzati solo dopo l'approvazione dei piani e progetti formali da parte della competente amministrazione regionale.

La rendicontazione dei progetti assegnati dovrà seguire precise regole di rendicontazione che saranno definite contestualmente alla deliberazione del Piano

La Regione stessa gestirà direttamente la parte del fondo per attività di prevenzione, utilizzandoli per finanziare campagne di comunicazione e informazione regionali, attività di formazione rivolta agli operatori e attività di monitoraggio e ricerca.

## **VALUTAZIONE E MONITORAGGIO DEL PIANO**

La realizzazione del presente Piano si fonda principalmente sulla consapevolezza e motivazione degli operatori delle aziende sanitarie e dei diversi portatori di interesse coinvolti a vario titolo nella progettazione regionale.

Nella realizzazione saranno coinvolte tutte le strutture delle aziende sanitarie: principalmente i Servizi per le dipendenze, in collaborazione con gli ambiti socioassistenziali ma anche tutto il terzo settore che a diverso titolo si occupa di GAP, il cui contributo alle azioni di prevenzione deve essere consolidato e riconosciuto a pieno titolo.

Periodicamente, nell'ambito del Tavolo Tecnico Regionale sul Gioco d'Azzardo, si provvederà a riunioni di equipe finalizzate a monitorare l'avanzamento dei progetti.

La Regione assicura il coordinamento operativo, con la possibilità di definire collaborazioni interistituzionali, eventualmente formalizzate in accordi previsti da obiettivi specifici, con altre realtà impegnate attivamente in promozione della salute e prevenzione del gioco d'azzardo patologico.